

PROPOSTA PROGETTUALE BANDO SCUP PAT
con scadenza di presentazione: 2 maggio 2023

OSC: Istituto Comprensivo Trento 4

***“Insieme a noi per una scuola di qualità”
seconda edizione***

Posti disponibili: minimo 1 - massimo 3

Durata: 9 mesi (dal 1 settembre 2023 al 30 maggio 2024)

Monte orario settimanale: circa 30 ore settimanali

Sede di attuazione: uno dei plessi scolastici dell'Istituto Comprensivo Trento 4 (Scuola Primaria Clarina, Scuola Primaria M. Bianca, Scuola Secondaria di primo grado “Winkler”)

OLP: all'interno di ogni plesso dell'Istituto è presente un OLP (Barbara Battisti - scuola secondaria di primo grado “Winkler”; Rita Orsini - scuola primaria Clarina; Annalisa Pischedda - scuola primaria M. Bianca)

Indice

1. Introduzione
2. Caratteristiche del contesto di riferimento
3. Finalità e obiettivi
4. Attività da svolgere
5. Modalità organizzative
6. Formazione iniziale e in itinere
7. La figura dell'OLP e le risorse professionali
8. Numero di giovani, modalità di valutazione attitudinale e caratteristiche attese
9. Conoscenze acquisibili e competenze certificabili
10. Monitoraggio e verifica

1. INTRODUZIONE

L'organizzazione proponente è l'Istituto Comprensivo Trento 4, ente accreditato dall'anno 2022 e rappresentato da due plessi di scuole primarie e uno di secondaria di Primo grado. Anche per l'anno 2023/2024 abbiamo deciso di proporre un progetto SCUP con l'intento di accompagnare i/le giovani nel loro percorso di crescita e di transizione all'età adulta, dando loro la possibilità di potenziare sia competenze personali che professionali. Per la stesura di questo documento progettuale si sono considerati i *"Criteri per la gestione del Servizio Civile Universale Provinciale"* - Provincia Autonoma di Trento - Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili - Ufficio Servizio Civile, approvati dalla Giunta provinciale.

2. CARATTERISTICHE DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

"Educare è come seminare: il frutto non è garantito e non è immediato, ma se non si semina è certo che non ci sarà raccolto."

Carlo Maria Martini.

LA NOSTRA UTENZA:

L'Istituto Comprensivo Trento 4 comprende le Scuole Primarie di Clarina e di Madonna Bianca e la Scuola Secondaria di Primo Grado "O. Winkler". Si colloca nell'area Sud di Trento, all'interno della Circoscrizione Oltrefersina.

A partire da settembre 2018 all'IC Trento 4 è stata assegnata anche la Scuola in Ospedale che comprende sia l'intervento di docenza presso l'ospedale S. Chiara di Trento (reparti di pediatria e chirurgia pediatrica) sia, da gennaio 2019, nella struttura di Protonterapia in Via al Desert.

L'Istituto è di medie dimensioni con circa 700 alunni, 116 docenti e 32 ATA tra collaboratori scolastici, amministrativi e assistenti educatori. Una parte della popolazione studentesca presenta un background familiare basso/medio-basso. Il contesto socioeconomico è eterogeneo, con una forte presenza di famiglie di origine straniera (il 42% degli/delle alunni/e ha almeno un genitore non italiano), molte delle

quali evidenziano difficoltà ad inserirsi nel tessuto socio-economico cittadino. Vi è inoltre una percentuale importante di alunni e alunne con Bisogni Educativi Speciali (BES), anche attinenti alle fasce di disagio socio-economico, seguiti in vari casi dal servizio di Welfare e Coesione Sociale. Da sempre l'Istituto è riferimento per l'accoglienza della popolazione sinta che vive sul territorio.

CHI SONO GLI ALUNNI/LE ALUNNE CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI?

Sono gli alunni/le alunne che hanno necessità di attenzione speciale nel corso del loro percorso scolastico per motivi diversi, a volte certificati da una diagnosi ufficiale di tipo medico, a volte no.

I Bisogni Educativi Speciali si dividono in tre grandi aree:

Disabilità motorie e/o disabilità cognitive certificate dal Servizio Sanitario Nazionale, che indicano la necessità dell'insegnante di sostegno e di un **Piano Educativo Individualizzato (PEI)**.

Disturbi evolutivi specifici tra i quali i **DSA** (disturbi specifici dell'apprendimento: dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia) e l'**ADHD** (deficit di attenzione e iperattività) certificati dal Servizio Sanitario Nazionale o da specialisti privati. La scuola che riceve la diagnosi scrive per ogni studente un **Piano Educativo Personalizzato (PEP)** e non c'è la figura dell'insegnante di sostegno.

Disturbi legati a fattori socio-economici, linguistici, culturali (come la non conoscenza della lingua e della cultura italiana) o alcune difficoltà di tipo comportamentale e relazionale. Le difficoltà possono essere messe in luce dalla scuola, che osserva lo studente ed esprime le sue considerazioni, o possono essere segnalate dai servizi sociali. Non è previsto l'insegnante di sostegno e la scuola si occupa della redazione di un **Piano Educativo Personalizzato (PEP)** o di un **Piano Didattico Personalizzato (PDP)** nel caso degli studenti di madrelingua non italiana.

Nella convinzione che la diversità e la multiculturalità rappresentino una ricchezza e non una limitazione, l'Istituto attribuisce nel suo PTOF (Piano Triennale dell'Offerta

Formativa) particolare importanza alla creazione di un ambiente accogliente e inclusivo, con attenzione alla prevenzione e al contrasto di qualsiasi forma di discriminazione ed emarginazione e al benessere di tutti gli studenti e le studentesse.

UNA DELLE NOSTRE MISSION: L'INTERCULTURA

L'Istituto Comprensivo Trento 4 fa parte dal 10 novembre 2010 dell'accordo di rete fra le Istituzioni Scolastiche per quanto riguarda il progetto per una scuola interculturale.

INTERCULTURA:

Per intercultura si intende l'insieme delle attività dirette a favorire la conoscenza e l'incontro fra persone di culture differenti.

Ogni anno scolastico nelle nostre scuole si lavora su tre dimensioni interculturali: l'accoglienza dei/delle neo-arrivati/e e delle loro famiglie da paesi stranieri, la sensibilizzazione alla multiculturalità e l'accrescimento della conoscenza dell'italiano come lingua seconda.

ITALIANO LINGUA SECONDA (L2)

Con il termine italiano lingua seconda (L2) si intende la lingua appresa nell'ambiente dove la stessa costituisce il canale di comunicazione principale, se non unico.

A differenza delle LS (lingue straniere), che vengono apprese a scuola, una L2 si apprende in modo "naturale" (come la L1 o lingua materna) attraverso le interazioni con parlanti nativi e il contatto con documenti scritti. La lingua è uno strumento per realizzare "compiti sociali", necessaria per integrarsi nella vita del Paese ospitante, attraverso successo scolastico e partecipazione attiva.

ALFABETIZZAZIONE IN L2

Con il termine alfabetizzazione si intendono solo i percorsi didattici specifici atti a far acquisire le prime abilità di lettura e scrittura a quegli studenti che non hanno mai intrapreso un percorso di scolarizzazione o, se lo hanno intrapreso, che necessita di un consolidamento.

Il nostro Istituto ha scelto di adottare la prospettiva interculturale secondo i seguenti principi:

- valorizzazione dell'unicità della persona;
- costruzione di valori comuni, attraverso la conoscenza e il rispetto delle differenze, per una cittadinanza volta alla coesione sociale;
- scambio interculturale che ha come destinatari tutti gli alunni/e, le loro famiglie, gli operatori scolastici e il territorio;
- garanzia del diritto allo studio, parità di opportunità e partecipazione attiva alla vita scolastica;
- approccio disciplinare interculturale.

Alla luce di queste esigenze i Consigli di Classe si preoccupano di:

- attivare il protocollo di accoglienza ed integrazione con attenzione alle varie fasi e alle "azioni" che questo comporta;
- attivare il protocollo alunni/e sinti e giostrai;
- organizzare Percorsi Didattici Personalizzati, che tengano conto dei bisogni formativi specifici e valorizzino le competenze pregresse;
- favorire momenti di discussione e di studio riferiti alla "cultura" di provenienza in modo che le loro conoscenze diventino una risorsa culturale per la classe;
- promuovere attività di socializzazione e di lavoro di gruppo, che favoriscano la conoscenza e l'aiuto reciproco, la collaborazione, lo scambio di idee.

IL VALORE PER IL/LA GIOVANE

All'interno di questo contesto descritto si ritiene che il/la giovane del Servizio Civile possa osservare, riflettere e approfondire vari aspetti del mondo educativo. Nelle scuole dell'Istituto sono stati avviati diversi progetti sull'interculturalità e il potenziamento dell'italiano e del metodo di studio, così come vari percorsi laboratoriali, di contrasto alla dispersione scolastica, di attenzione ad alunni ed alunne con BES, di rete con il territorio e di supporto alle famiglie. Affiancare insegnanti ed educatori sarà un'esperienza molto formativa per il/la giovane, che potrà man mano sperimentare in prima persona azioni educative e di supporto a studenti e studentesse grazie alla guida del personale scolastico e, in particolare, dell'OLP. Il Servizio Civile nel nostro Istituto avrà una funzione orientativa: per i/le giovani potrà essere un momento per valutare i propri interessi o per soppesare le scelte sul proprio futuro di studio e/o professionale, soprattutto in relazione ai lavori di insegnante, educatore ed esperto di mediazione interculturale.

3. FINALITA' E OBIETTIVI

Il progetto di Servizio Civile che intendiamo proporre per le nostre scuole ha lo scopo di far conoscere ai/alle giovani il progetto educativo che ci caratterizza, dando loro l'occasione di apportare contributi personali. La scuola per noi rappresenta occasione di crescita, grazie a tutte le figure che la abitano e si confrontano, ed è un ambiente educativo il cui operato si estende nel territorio in cui è inserita e con cui condivide la responsabilità della formazione dei/delle cittadini/e del domani.

La scuola è ricca di stimoli per gli studenti e le studentesse: propone da tempo percorsi laboratoriali rivolti a tutti/e, particolarmente formativi e includenti per chi, a causa di svantaggi, necessita di vie di apprendimento personalizzate che esulano dalla visione tradizionale e univoca del lavoro nel gruppo classe.

Il nostro obiettivo è quello di coinvolgere i/le giovani che si propongono per il Servizio Civile nell'affiancamento di alunni con BES e alunni stranieri che necessitano di percorsi didattici personalizzati.

Accanto a queste attività, che saranno principalmente coordinate dalle OLP, il/la giovane potrà essere coinvolto/a in altri laboratori che funzionano in maniera permanente durante l'intero anno scolastico e sono gestiti da docenti o educatori

esperti a cui i/le giovani possono affiancarsi mettendo in campo le loro competenze o acquisendone di nuove.

Alcuni esempi di laboratorio possono essere letture in biblioteca, orto-giardino, cucina, falegnameria e legatoria.

Anche per coloro che sono proiettati in contesti lavorativi diversi da quelli scolastici, ma permeati da aspetti relazionali, organizzativi e di cittadinanza attiva, il progetto favorisce l'acquisizione di competenze trasversali spendibili in ogni ambito:

1. l'ampliamento del proprio bagaglio culturale attraverso la conoscenza di realtà diverse e nuove esperienze;
2. lo sviluppo di competenze relazionali necessarie nelle attività di affiancamento degli studenti e delle studentesse;
3. la sperimentazione del lavoro "di squadra", attraverso le relazioni formali e informali tra insegnanti e altre figure che lavorano all'interno della scuola, sia all'interno dei plessi che nei gruppi di lavoro;
4. la conoscenza di alcuni degli aspetti organizzativi necessari alla progettazione e realizzazione di attività;
5. il miglioramento dell'uso delle nuove tecnologie e degli strumenti innovativi;
6. lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza.

4. ATTIVITÀ DA SVOLGERE

Le attività previste per i/le giovani, pur essendo legate ai bisogni specifici dei diversi plessi, sono incentrate prevalentemente sull'affiancamento di alunni con BES e alunni stranieri che necessitano di percorsi didattici personalizzati. Ogni giovane, dopo il colloquio individuale e sentiti i suoi interessi e le sue attitudini, sarà assegnato ad un solo plesso nel quale svolgerà il proprio servizio. Le attività previste saranno svolte, soprattutto nel primo periodo, in affiancamento all'OLP e a figure esperte (docenti e educatori del plesso) che potranno mostrare, accompagnare e spiegare le modalità, i tempi e le strategie migliori. In seguito, in accordo con il/la giovane, alcune attività potranno essere svolte anche in autonomia.

Plessi:

- Scuola primaria "Clarina" (via Einaudi, 13 - Trento)

- Scuola primaria “Madonna Bianca” (piazzale Europa, 4 - Trento)
- Scuola Secondaria di Primo Grado “O. Winkler” (via degli Olmi, 22 - Trento)

Nelle scuole primarie il/la giovane sarà coinvolto principalmente nei seguenti ambiti:

- affiancamento dell’insegnante nel supporto a bambini e bambine con BES
- laboratori di rafforzamento del metodo di studio
- laboratori di potenziamento dell’italiano come Lingua Straniera

Le varie attività saranno svolte all’interno della classe o in un in uno spazio dedicato alle attività di gruppo, per riprendere conoscenze affrontate in classe, schematizzarle, riassumerle e ripeterle insieme ad alta voce.

Accanto a queste attività, che saranno principalmente coordinate dall’ OLP, il/la giovane potrà essere temporaneamente coinvolto/a in altre attività tra cui: supporto alla gestione e organizzazione dei materiali della biblioteca, promozione di attività di lettura ad alta voce rivolta a bambini e bambine, supporto all’utilizzo di strumenti digitali per la realizzazione di prodotti multimediali, affiancamento durante uscite didattiche e viaggi d’istruzione, supporto al servizio di anticipo offerto alle famiglie e alla realizzazione di progetti d’Istituto.

Le attività previste nella Scuola Secondaria di Primo Grado riguardano i seguenti ambiti:

- affiancamento dell’insegnante nel supporto a bambini e bambine con BES
- laboratori di rafforzamento del metodo di studio
- laboratori di potenziamento dell’italiano come Lingua Straniera

Le varie attività saranno svolte all’interno della classe o in un in uno spazio dedicato alle attività di gruppo, per riprendere conoscenze affrontate in classe, schematizzarle, riassumerle e ripeterle insieme ad alta voce.

Accanto a queste attività, che saranno principalmente coordinate dall’ OLP, il/la giovane potrà essere temporaneamente coinvolto/a in altre attività tra cui: supporto alla gestione e organizzazione dei laboratori esperienziali del fare, supporto

all'utilizzo di strumenti digitali per la realizzazione di prodotti multimediali, affiancamento durante uscite didattiche e viaggi d'istruzione, supporto alla realizzazione di progetti d'Istituto.

LABORATORI ESPERIENZIALI DEL FARE

Il laboratorio esperienziale è una metodologia didattica che ha come obiettivo fondamentale quello di sviluppare competenze attraverso l'esperienza realmente vissuta nel "qui ed ora" del laboratorio e i significati che ad essa si possono attribuire attraverso la riflessione, l'analisi, il feedback. Nel nostro Istituto, ad esempio, vengono attivati annualmente laboratori di cucina, orto, legatoria, falegnameria, circo, creazione di prodotti naturali e robotica.

5. MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Il monte ore da svolgere nei 9 mesi dal/dalla giovane in servizio civile è di 1.080 ore, circa 120 ore mensili. Durante le attività scolastiche il tempo medio è di 30 ore settimanali da svolgere in 5 giorni (dal lunedì al venerdì). Al/alla giovane sarà fornito un orario settimanale di servizio, le attività giornaliere saranno articolate in attività antimeridiane e alcune pomeridiane. I/Le giovani avranno, inoltre, un tempo dedicato alla formazione e all'approfondimento di temi (specificati nella tabella al paragrafo 6).

Durante la settimana il/la giovane avrà l'opportunità di incontrare l'OLP per condividere eventuali criticità e monitorare il percorso. Qualsiasi sia il plesso in cui il/la giovane è impegnato/a, infatti, c'è un OLP che lo/la seguirà nel percorso intrapreso.

L'Istituto Comprensivo Trento 4 prevede la possibilità di accesso al servizio mensa della scuola in cui il/la giovane è stato/a assegnato/a.

In merito alle giornate di permesso retribuito ordinario si chiede al/alla giovane di fissarle in tutti i periodi di chiusura della scuola dove non si riescano a raggiungere i tre giorni lavorativi e le 15 ore di servizio settimanale (ad es. nelle vacanze di

Natale).

ORARIO SCUOLE PRIMARIE:

Scuola primaria Madonna Bianca:

	Servizio di anticipo	Orario lezioni	Impegni collegiali
Lunedì	7.35 - 7.55	7.55 - 16.00	
Martedì	7.35 - 7.55	7.55 - 16.00	16.15 - 18.15*
Mercoledì	7.35 - 7.55	7.55 - 16.00	16.30 - 18.30*
Giovedì	7.35 - 7.55	7.55 - 16.00	
Venerdì	7.35 - 7.55	7.55 - 12.15	

* Al giovane o alla giovane viene fornito sin dall'inizio il calendario degli impegni collegiali per tutto l'anno scolastico. Le giornate previste per gli impegni collegiali (programmazione settimanale, formazione, gruppi di lavoro, riunioni, etc.) possono essere suscettibili di cambiamento.

Scuola primaria Clarina:

	Servizio di anticipo	Orario lezioni	Impegni collegiali
Lunedì	7.45 - 8.05	8.05 - 16.10	
Martedì	7.45 - 8.05	8.05 - 16.10	16.20 - 18.20*
Mercoledì	7.45 - 8.05	8.05 - 16.10	16.30 - 18.30*
Giovedì	7.45 - 8.05	8.05 - 16.10	
Venerdì	7.45 - 8.05	8.05 - 12.30	

* Al giovane o alla giovane viene fornito sin dall'inizio il calendario degli impegni collegiali per tutto l'anno scolastico. Le giornate previste per gli impegni collegiali (programmazione settimanale, formazione, gruppi di lavoro, riunioni, etc.) possono essere suscettibili di cambiamento.

Esempio di attività settimanali per la scuola primaria:

	Prima delle lezioni al mattino	Lezioni al mattino	Pausa pranzo	Lezioni al pomeriggio	Impegni collegiali (tardo pomeriggio)
Lunedì	Servizio di anticipo	supporto alle classi assegnate			
Martedì		supporto alle classi assegnate.	Supporto alla sorveglianza in mensa	laboratorio di L2.	Programmazione settimanale
Mercoledì	Servizio di anticipo	supporto alle classi assegnate			Possibili riunioni
Giovedì		supporto alle classi assegnate.	Supporto alla sorveglianza in mensa	supporto alle classi assegnate e /o attività nel piccolo gruppo.	
Venerdì	Servizio di anticipo	supporto alle classi assegnate e laboratorio di L2.			

ORARIO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

SSPG Othmar Winkler

	Orario lezioni	Lab. opzionali	Impegni collegiali
Lunedì	7.45 - 13.05	14.05 - 15.45*	
Martedì	7.45 - 13.05		
Mercoledì	7.45 - 13.05	14.05 - 15.45*	16.40 - 19.40*

Giovedì	7.45 - 13.05		
Venerdì	7.45 - 13.05		

* Al giovane o alla giovane viene fornito sin dall'inizio il calendario degli impegni collegiali per tutto l'anno scolastico. Le giornate e gli orari previsti per gli impegni collegiali (formazione, gruppi di lavoro, riunioni, etc.) così come le giornate dei laboratori opzionali possono essere suscettibili di cambiamento.

Esempio di attività settimanali per la scuola secondaria:

	Lezioni al mattino	Lezioni al pomeriggio	Impegni collegiali (tardo pomeriggio)
Lunedì	laboratorio L2 in affiancamento all' OLP o in autonomia (con piccolo gruppo)	attività di supporto nei laboratori opzionali	
Martedì	supporto alle classi, laboratorio L2 in affiancamento all' OLP o in autonomia (con piccolo gruppo)		
Mercoledì	laboratorio L2 in affiancamento all' OLP o in autonomia (con piccolo gruppo), attività di programmazione	attività di supporto nei laboratori opzionali	Possibili riunioni
Giovedì	laboratorio L2 in affiancamento all' OLP o in autonomia (con piccolo gruppo), laboratori del fare		
Venerdì	laboratorio L2 in affiancamento all' OLP o in autonomia (con piccolo gruppo), attività di programmazione		

6. FORMAZIONE INIZIALE E IN ITINERE

Il progetto di Servizio Civile, articolato in 9 mesi, prevede un totale di 40 ore di

formazione a cura dell'Istituto Comprensivo Trento 4. È prevista una formazione iniziale, nel mese di settembre, per conoscere la nuova realtà e capirne il funzionamento. Sono poi previsti ulteriori momenti di formazione intermedia con varie figure professionali.

PERIODO	TEMATICA	DURATA	FORMATORE/ FORMATRICE
Primi giorni	Accoglienza e presentazione dell'Istituto, visita e osservazione dei plessi	2 ore	Referenti di plesso e OLP
Settembre	Formazione sugli ambienti di apprendimento per una didattica innovativa.	12 ore	Formatore esterno
Prime due settimane di settembre	Sicurezza e privacy	4 ore	Formatore sicurezza
Primo quadrimestre	Bisogni Educativi Speciali: cosa sono, aspetti normativi, percorsi educativi individualizzati e personalizzati	2 ore	Referente all'Inclusione
Primo quadrimestre	Didattica dell'insegnamento dell'italiano L2 e relativa documentazione	6 ore	Formatore esterno o referente L2
Primo quadrimestre	Formazione sugli ambienti di apprendimento per una didattica innovativa.	6 ore	Formatore esterno.
Primo quadrimestre	Comunicare e apprendere nell'era del digitale	4 ore	Formatori della rete degli animatori digitali di Trento.

Secondo quadrimestre	Formazione sugli ambienti di apprendimento per una didattica innovativa.	4 ore	Formatore esterno.
Le ore sopra descritte potranno essere ampliate accogliendo gli interessi e i bisogni formativi del/della giovane.			

7. LA FIGURA DELL'OLP E LE RISORSE PROFESSIONALI

Nel nostro Istituto sono presenti tre OLP formati, uno per ciascun plesso: Annalisa Pischedda, Barbara Battisti e Rita Orsini. A seconda, quindi, del plesso di attuazione del progetto, il/la giovane troverà un OLP che potrà seguirlo/a lungo tutto il percorso. Gli OLP sono insegnanti a tempo pieno, ciascuno di loro con una particolare formazione: l'intercultura, l'inclusione, la cittadinanza e il coordinamento dell'organizzazione scolastica. Sono figure che quotidianamente vedono il/la giovane, lo/la supportano nell'organizzazione delle attività e svolgono periodicamente gli incontri per il fondamentale monitoraggio del percorso.

Pur sempre sotto la guida del proprio OLP il/la giovane collaborerà nello svolgimento delle sue attività con un'ampia rete di figure professionali che potranno essere per lui/lei spunto di crescita e di stimolo. Il/la giovane si interfacerà con vari insegnanti della scuola e altre risorse presenti nel plesso (tecnico di laboratorio informatico, collaboratori scolastici, assistenti educatori).

Caratteristiche professionali dell'OLP:

Il/La giovane in servizio civile sarà affiancato nel suo percorso formativo e nella realizzazione delle attività previste dal progetto dai seguenti OLP:

Nome:	Barbara Battisti
Titolo di studio:	Laurea in Traduzione e Interpretariato presso l'Università di Innsbruck
Altri titoli:	Master in "Organizzazione e gestione delle istituzioni scolastiche in contesti multiculturali" presso l'Università di Bologna

Scuola:	SSPG Winkler
Ruoli all'interno dell'Istituto:	In servizio all'interno dell'IC Trento 4 dall'a.s. 2020/2021: <ul style="list-style-type: none"> - docente di tedesco - referente per l'intercultura - Erasmus Coordinator

Nome:	Rita Orsini
Titolo di studio:	Diploma di maturità Magistrale
Altri titoli:	Diploma di specializzazione per il sostegno agli alunni disabili presso l'Università degli studi di Trento SSIS
Scuola	Scuola primaria Clarina
Ruoli all'interno dell'Istituto:	In servizio all'interno dell'IC Trento 4 dall'a.s. 2015/2016: <ul style="list-style-type: none"> - docente di sostegno (dall'a.s. 2015 - 2021)

Nome:	Annalisa Pischedda
Titolo di studio:	Diploma di maturità Magistrale
Altri titoli:	In utilizzo dal 2017 al 2019 presso il Centro per la Cooperazione Internazionale di Trento all'interno dell'area formazione – Competenze per la società globale. Abilitazione all'insegnamento della lingua tedesca nella scuola primaria della provincia di Trento, (frequenza del corso di formazione linguistica – glottodidattica e superamento prova di accertamento della lingua tedesca).
Scuola:	Scuola primaria Madonna Bianca
Ruoli all'interno dell'Istituto:	In servizio all'interno dell'IC Trento 4 dall'a.s. 1998/1999: <ul style="list-style-type: none"> - insegnante di scuola comune - referente del plesso di M. Bianca.

In caso di selezione, come si auspica, di tre giovani in servizio civile, un/una di loro sarà affidato/a a Barbara Battisti, uno/una a Rita Orsini e uno/una ad Annalisa Pischedda. In questa maniera, con l'assegnazione di un/una solo/a giovane ad OLP sarà più facile garantire il corretto coordinamento e monitoraggio delle attività del/della giovane SCUP.

8. NUMERO DI GIOVANI, MODALITÀ DI VALUTAZIONE ATTITUDINALE E CARATTERISTICHE ATTESE

Il progetto intende coinvolgere un massimo di 3 giovani ed in particolare:

- n. 1 giovane presso la Scuola Primaria Clarina a Trento;
- n. 1 giovane presso la Scuola Primaria Madonna Bianca a Trento;
- n. 1 giovane presso la Scuola Secondaria di Primo grado "O. Winkler" a Trento.

I/Le giovani che aderiranno a questo progetto, verranno scelti sulla base di una valutazione attitudinale, operata attraverso un colloquio, che risponde a vari criteri (relativi al Regolamento dello SCUP del 03.04.2020 e specifici della realtà scolastica):

- conoscenza del progetto specifico;
- condivisione degli obiettivi del progetto;
- interesse verso l'ambito educativo, in particolare scolastico;
- impegno a portare a termine il progetto applicandosi in tutte le sue fasi;
- disponibilità all'apprendimento;
- idoneità allo svolgimento delle mansioni;
- pregressa esperienza in campo educativo e/o associativo;
- disponibilità a mettersi in gioco con situazioni caratterizzate da disagio sociale e povertà educativa;
- curiosità nei confronti delle culture diverse;
- disponibilità a lavorare in gruppo accettando i consigli delle figure di riferimento;
- conoscenza di base degli strumenti digitali principali;
- apertura all'autovalutazione e alla riflessione personale.

Il gruppo di valutazione sarà costituito dagli OLP e da alcuni membri dello staff dirigenziale dell'istituto e si riunirà per prendere preliminarmente in esame la scheda di candidatura e il CV dei candidati accompagnato da una lettera motivazionale (richiesti al momento della presentazione della candidatura).

Nel corso del progetto il/la giovane verrà a conoscenza di dati sensibili relativi ad alunni/e che frequentano le nostre scuole. Pertanto sarà importante la riservatezza

nel rispetto della privacy di ciascuno/a. Dato, inoltre, che il/la giovane sarà inserito in una realtà complessa quale è la scuola, verrà richiesta la puntualità e l'affidabilità.

9. CONOSCENZE ACQUISIBILI E COMPETENZE CERTIFICABILI

Durante il percorso di questo progetto, il/la giovane potrà acquisire conoscenze specifiche della realtà educativa, ma anche competenze personali, sociali e metodologiche spendibili nel futuro in tutti gli ambiti di vita e lavorativi.

Nello specifico il giovane/la giovane acquisirà conoscenze e abilità necessarie per:

- sapere utilizzare diverse strategie di apprendimento per approcciarsi con alunni/e con Bisogni Educativi Speciali
- sapere organizzare gli ambienti di apprendimento a seconda delle attività e saper predisporre materiali specifici
- saper utilizzare le tecniche di apprendimento dell'italiano come L2
- saper utilizzare strumenti digitali volti al rinforzo dell'apprendimento di alunni/e

Attraverso le varie attività svolte, le relazioni interpersonali, le riflessioni condivise con l'OLP e le varie figure professionali presenti a scuola, si potranno rinforzare e accrescere anche varie competenze trasversali necessarie per diventare un cittadino/una cittadina consapevole e responsabile:

- **COMPETENZE PERSONALI:** l'autoriflessione, la fiducia in se stessi, il senso di responsabilità, l'autostima, la dedizione all'incarico, la gestione delle emozioni e dello stress;
- **COMPETENZE SOCIALI:** la capacità comunicativa, l'empatia, la collaborazione in team, lo spirito critico, l'apertura al cambiamento e allo scambio;
- **COMPETENZE METODOLOGICHE:** capacità di organizzazione, analisi del contesto, utilizzo combinato di risorse, flessibilità, creatività, problem solving.

Se il/la giovane lo vorrà potrà al termine del suo servizio richiedere la certificazione delle competenze maturate, con riferimento al repertorio qui di seguito descritto:

Profilo: Docente

COMPETENZA: EROGAZIONE DELLA DOCENZA E GESTIONE DELL'AULA, CURANDO LA COSTRUZIONE DI UN CLIMA FAVOREVOLE ALL'APPRENDIMENTO

Repertorio: Sardegna

Settore: Servizi di educazione, formazione, lavoro

Codice: 258

Si fa particolare riferimento a queste competenze ed abilità:

ATTIVITÀ ASSOCIATE ALLA COMPETENZA:

- Erogazione della docenza
- Predisposizione di un setting formativo
- Progettazione di materiali didattici funzionali all'intervento formativo
- Gestione delle relazioni con gli utenti in fase di apprendimento
- Identificazione delle strategie di apprendimento degli utenti in formazione
- Sviluppo di un clima d' aula favorevole all' apprendimento e alla partecipazione attiva degli utenti

CONOSCENZE:

- Teorie e tecniche di didattica attiva per gestire efficacemente la relazione di insegnamento-apprendimento
- Teorie e tecniche motivazionali di supporto ai processi di apprendimento
- Principali teorie psico-pedagogiche e dell'apprendimento
- Caratteristiche delle dinamiche dei gruppi di apprendimento
- Teorie e tecniche di gestione della comunicazione e della relazione a supporto dei processi di apprendimento

ABILITÀ/CAPACITÀ:

- Adeguare il proprio registro e stile comunicativo alle caratteristiche dell'utenza
- Adeguare le metodologie e i contenuti alle esigenze della persona/gruppo in apprendimento

- Favorire la socializzazione e lo sviluppo positivo del clima d'aula
- Gestire e animare il gruppo classe utilizzando metodologie e tecniche di didattica attiva
- Interpretare le principali dinamiche relazionali all'interno del gruppo classe
- Rilevare eventuali criticità nel processo di apprendimento della persona/gruppo

10. MONITORAGGIO E VERIFICA

Durante questo progetto il/la giovane, grazie alle sue idee, osservazioni personali, esperienze e conoscenze pregresse, potrà contribuire in modo positivo al miglioramento continuo della nostra realtà scolastica.

Nel corso dell'anno si svolgeranno vari momenti di confronto con L'OLP con l'obiettivo di valutare i progressi del/della giovane sulla base delle competenze e delle abilità maturate e di monitorare il percorso per apportare eventuali modifiche.

Prima di presentare un nuovo documento progettuale da svolgersi nell'anno scolastico successivo gli OLP si incontreranno con tutti i giovani in Servizio Civile presso l' istituto per fare il punto sul lavoro svolto nell'ottica di analizzare i punti di forza e di debolezza del progetto e apportare eventuali miglioramenti.

*“Ciò che dobbiamo imparare a fare, lo impariamo facendo”
Aristotele*